

## La giornata della memoria

Obstavano con le armi in casa nostra  
Si prendevano e si portavano nei campi  
Tora uomini, donne e anziani  
Non risparmiavano neanche i bambini  
L'erano malattie, epidemie e morte  
Non c'era cibo e non c'era acqua  
La gente pregava e soffriva  
Per un giorno le loro preghiere si avveravano  
Obstavano gli americani e i russi  
Noi siamo riusciti a tornare nelle nostre case  
Ma non siamo rimasti facilmente  
Al tornare alla normalità...

# GIORNI TERRIBILI

Molte persone sono state portate nel campo di concentramento,  
e persero ogni sentimento.  
Alcuni sono stati bruciati,  
altri sono stati ammazzati.

Boom! Spari ed esecuzioni, ed  
erano palpabili le tensioni.  
Non c'era molto da mangiare, e  
non c'era molto da sperare.

Per i soldati, non c'era piet ,  
e quando non c'era niente da fare  
per i deportati non c'era felicit .

Molte patate erano da pelare,  
non c'era mai un momento per rilassarsi, infatti  
i fari erano sempre accesi per controllare.



## La storia

pen uaccatare quell che e successo,  
che adesso e un po' disperso,  
ma non si dimenticherai mai,  
finche' ne parlerai.

In questi casi di concettamento,  
e successo in fatto,  
in questi casi quote mila  
non e' una burla.

passare uante e tutute,  
e anche un po' uolste,  
poi via di persone senza cuore,  
che non riescano a parlare d'oro.

e' vero tote persone sou' state amozzate,  
pau' altre solite,  
ma sapete tutto la storia,  
che e' stata anche una vittoria.

27-01-2023

## PIEGANTO DI JEDERE IL DOMANI

C'ERANO PERSONE NEI CAMPI

C'ERANO DISPERAZIONI E PIANTI

C'ERANO STATI DEGLI INCIAMPI

NEI LAJORI DEVASTANTI

C'ERANO PERSONE SPAVENTATE DAI TUONI E LAMPI

CON NOTTE BOIE E AGGHIACCANTI

NON CORREJANO PIÙ PER SPAZI AMPI

E DAI LORO PARENTI VENIJANO ALLONTANATI

SUI TRENI VERSO L'IGNOTO VIAGGIJANO

## UN BAMBINO CONDANNATO

C'era un bambino felice nel prato,  
 Cocceva guardando il paesaggio innevato  
 ma un giorno venne catturato  
 e su un treno portato  
 separato dai genitori piangeva disperato  
 ad Auschwitz venne portato  
 si guardava intorno scioccato  
 vedeva il terrore negli occhi di chi aveva lottato  
 la gente si lavava spesso ma moriva senza peccato  
 a volte si sentivano spari,  
 e tutti erano terrorizzati  
 lui capì che uccidevano tutti  
 e a scappare provò senza riuscirci  
 si nascose finché la brutta vita finì  
 a casa tornò, ma odano divenì.

# LA CASA DEI BAMBINI

Se io fossi un ebreo in un campo mi trasformerei e volerei  
in libertà

Se io fossi una parte di tedeschi mi pentirei di ciò che ho fatto.

Se io fossi Lucifero aspetterei coloro che del male hanno fatto nell'aldilà

Se io fossi una persona, ad Auschwitz non ci sarei mai stato.

Se io fossi una casa li proteggerei

# POESIA: "SE IO FOSSI" SULLA GUERRA

Se io fossi ebreo, scapperei,

Se io fossi tedesco, me me andrei,

Se io fossi lì, piangerei,

Se io fossi a casa mia, non direi

Se io fossi bambino, avrei paura

Se io fossi una cosa, li proteggerei dalla tortura

Se io fossi la fortuna

andrei dai bambini con la sfortuna

## La giornata della memoria

Arrivano con le armi in casa nostra  
Si rovesciano e si portavano nei campi  
Tora uomini, donne e anziani  
Non risparmiavano neanche i bambini  
E bruciavano malattie, epidemie e morte  
Non c'era cibo e non c'era acqua  
La gente pregava e soffriva  
Poi un giorno le loro preghiere si avverarono  
Arrivavano gli americani e i russi  
Non si mossero a torrese nelle nostre case  
Ma non riuscirono facilmente  
A tornare alla normalità...



# SOFFERENZA

LE VITE ADDORMENTATE,  
 LE CITTÀ SPOPOLATE,  
 LE PERSONE UCCISE  
 CHE PRIMA ERANO DERISE.

COLOI CHE LA HA VOLUTO È UN ASSASSINO  
 HA DATO VITA A UNO STERMINIO.  
 CON IL SUO ESERCITO COME TANTE SCIE  
 GIÀ ASSETATO DI SANGUE PER LE VIE.

QUANTI EBREI HANNO SOFFERTO!  
 I BAMBINI HANNO FAME,  
 E SOGNANO DI MANGIARE UN PEZZO DI PANE.

QUANDO IL CURO È ADDETTO  
 ALLORA SI CHE BISOGNA SORRIDE  
 E LA VITA SACRILE

con 

# POESIA SULLA MEMORIA

SEMBRA CHE TI LASCIANO LIBERI  
MA INVECE TI TRATTANO COME DEI MISE  
SENZA NOME E CON DEI NUMERI.

PERCIO' NON ERI NESSUNO  
ED ERI CON IL CAMPO TUTTU'NO  
CHE INFRANGEVA IL CUORE DI OGNUN

MA SE TU PROVAVI A SCAPPARE  
PER NON LASCIARTELO FARE,  
NON ESITAVANO AD AMMAZZARE

MA UN GIORNO DELLE PERSONE ARI  
E IMPROVVISAMENTE CI LIBERARONO